

\*\*\*\*\*

**VERBALE N. 7/2023**

\*\*\*\*\*

L'anno 2023, il giorno 19 del mese di dicembre, alle ore 9,00 si è riunito con collegamento da remoto il Collegio dei Revisori dei conti della CCIAA AL-AT a seguito di convocazione convenuta tra le parti, con all'ordine del giorno:

- Parere in merito alla proposta di preventivo esercizio 2024 approvata dalla giunta camerale in data 14 dicembre 2023;
- Parere in merito ai fondi accessori 2023 e all'ipotesi di contratto integrativo;
- Varie ed eventuali.

Presenti in collegamento da remoto:

Dott. Alessio Di Cola, Presidente;

Dott.ssa Marinella Lombardi, componente effettivo;

Dott.ssa Paola Ferri, componente effettivo.

Hanno partecipato alla riunione la Dott.ssa Roberta Panzeri e la Dott.ssa Fulvia Bocchino, mentre per la parte inerente ai fondi accessori la Dott.ssa Monica Monvalli.

Per quanto concerne il primo punto in discussione, il Collegio ha analizzato la proposta di preventivo dell'anno 2024 approvata dalla Giunta camerale in data 14.12.2023 e al riguardo, per le motivazioni contenute nella Relazione allegata al presente verbale di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, rilascia parere favorevole all'approvazione della stessa.

Quanto al secondo punto all'ordine del giorno, il Collegio ha esaminato la documentazione inerente alla costituzione dei Fondi accessori 2023 del personale dirigente e del comparto pervenuta via email il 12 e il 15 dicembre, nonché l'ipotesi di Contratto collettivo integrativo annualità 2023-2025 con destinazione delle risorse del Fondo 2023.

Passando all'esame della quantificazione del Fondo accessorio del personale non dirigente, costituito sulla base delle indicazioni di cui agli articoli 79 e 80 del CCNL del Comparto funzioni locali del 16.11.2022, preliminarmente si riferisce che il Collegio, dopo aver ricevuto chiarimenti e adeguata documentazione a supporto, ha provveduto alla prevista certificazione delle risorse residue anno 2022 (171,41 euro), delle risorse (variabili) costituite dallo 0,22% del "monte salari" 2018 previste dall'articolo 79, comma 3, del CCNL 16.11.2022 e pari complessivamente a 10.976,62 euro e ripartite, salvo arrotondamenti, al Fondo per 8.412,48 euro e alla remunerazione delle "Elevate qualificazioni" per 2.564,00 euro. Infine, sempre a seguito di adeguata documentazione fornita dalla Camera, il Collegio ha certificato l'importo incluso tra le risorse variabili di 14.440,79 euro quale risparmio sullo straordinario annualità 2022.

Il Fondo 2023 risulta complessivamente composto di 600.334,05 euro di cui 569.330,88 di parte fissa e 31.003,17 di parte variabile. Al netto delle decurtazioni normativamente previste dall'articolo 1, comma 456, della l. n. 247/2013 e dall'articolo 1, comma 236, della l. n. 208/2015 e pari, rispettivamente a 39.057,10 e 48.150,77 euro, la consistenza lorda del fondo accessorio risulta pari a 513.126,18 euro, mentre le risorse destinate alle E.Q. sono state pari a 148.597,64 euro, per un totale complessivo di 661.723,82 euro.

Considerato l'obbligo di rispettare il tetto massimo previsto dall'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, pari a 576.547,45 euro, al netto delle somme non soggette a tale limite, pari 79.137,78 euro, il fondo accessorio di 513.126,18 euro è stato ulteriormente decurtato di 6.038,59 euro, riconducendolo all'importo finale di 507.087,59 euro.

Il Collegio ha inoltre verificato che le predette somme sono integralmente coperte dagli appostamenti previsti nel bilancio 2023 (conto 321006-retribuzione accessoria e 321007-P.O. retribuzione accessoria) e che la costituzione del Fondo è avvenuta nel rispetto degli articoli 79 e 80 del CCNL del 16.11.2022.

Successivamente è stata esaminata la costituzione del Fondo accessorio 2023 del personale dirigente, per il quale non è prevista la contrattazione decentrata sull'utilizzo delle risorse, dal momento che è in servizio un solo dirigente. L'importo del Fondo 2023 risulta pari a 186.727,10 euro, similmente a quanto determinato nel 2022, di cui però soltanto 106.704,05 euro utilizzabile nell'anno 2023.

Il Collegio ha infine esaminato l'ipotesi di contratto collettivo integrativo relativo alle annualità 2023-2025, corredata da relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, da cui si evince, tra l'altro, che dei 507.087,59 euro che costituiscono il Fondo accessorio 2023, ben 346.100,00 sono stati destinati a remunerare istituti storici e vincolanti e i restanti 160.987,59 euro alla produttività e agli incrementi retributivi legati alla progressione nell'Area.

Al riguardo, il Collegio, verificata la presenza e regolarità della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria redatta in armonia con le indicazioni fornite con la circolare MEF-RGS n. 25 del 19.07.2012, ai sensi dell'art. 40-bis del d. lgs. 165/2001, sia con riferimento alla costituzione dei fondi, sia con riferimento all'ipotesi di contratto collettivo integrativo, constatata la compatibilità con i vincoli di legge, contrattuali e di bilancio,

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del Fondo per il personale dirigente e non dirigente e del trattamento accessorio del personale titolare di incarico di Elevata qualificazione anno 2023.

Non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno, il Collegio termina i lavori alle ore 11,00.

Il presente verbale, compresa la Relazione, si compone di 7 pagine.

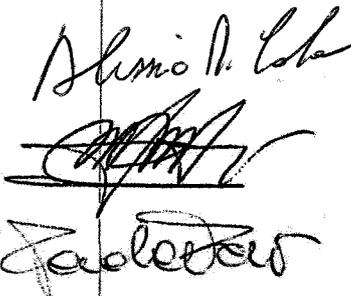
Letto, confermato e sottoscritto,

Il Collegio dei revisori dei conti:

Dott. Alessio Di Cola, Presidente

Dott.ssa Marinella Lombardi, componente effettivo

Dott.ssa Paola Ferri, componente effettivo

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Alessio Di Cola', the middle one is 'Marinella Lombardi', and the bottom one is 'Paola Ferri'. Each signature is written in a cursive, flowing style.

Allegati: Relazione del Collegio dei revisori alla proposta di preventivo 2024 della CCIAA AL-AT

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL PREVENTIVO 2024 DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI  
ALESSANDRIA - ASTI

"Signori Consiglieri, il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'adempimento dei compiti istituzionali demandati dalla legge n. 580 del 29.12.1993 ed in adempimento al disposto dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 30, comma 2, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, DPR 254/2005, ha esaminato la proposta di Preventivo 2024 approvata dalla giunta camerale in data 14.12.2023, corredata di:

- Preventivo economico di cui all'allegato A del DPR 254/2005;
- Relazione illustrativa;
- Budget economico annuale e pluriennale;
- Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per missioni e programmi;
- Piano degli indicatori e risultati attesi (PIRA).

Il Collegio ricorda che la predisposizione del preventivo, compete alla Giunta ai sensi dell'art. 6, comma 1, del citato regolamento di contabilità, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Il preventivo risulta informato ai principi generali di cui all'art. 1 del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, tiene conto dei dati del pre-consuntivo 2023 ed è coerente con le indicazioni contenute nella Relazione previsionale e programmatica relativa al 2024.

Si sottolinea che le previsioni tengono conto della maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025, incremento approvato dal MIMIT con decreto del 13.02.2023.

La Relazione della Giunta al preventivo fornisce dettagliate informazioni sui proventi e oneri e i criteri di ripartizione delle risorse tra le quattro funzioni istituzionali di ogni ente camerale e cioè:

- A) Organi istituzionali e Segreteria generale;
- B) Servizi di supporto;
- C) Anagrafe e servizi di regolazione del mercato;
- D) Studio, formazione, informazione e promozione economica.

Nel previsto prospetto di cui all'allegato A previsto dall'articolo 6, comma 1, del DPR 254/05 si rilevano le seguenti grandezze:

Voci di oneri/proventi e investimenti	Pre-Consuntivo 2023	Preventivo 2024
Totale Proventi correnti (A)	10.018.702,27	10.360.115,33
Totale Oneri Correnti (B)	-11.018.951,12	-12.029.996,92
<b>Risultato della gestione corrente (A-B)</b>	<b>-1.000.248,85</b>	<b>-1.669.881,59</b>
Risultato della gestione finanziaria	250.342,84	3.124,59
Risultato della gestione straordinaria	60.145,01	-
<b>Avanzo/disavanzo economico</b>	<b>-689.761,00</b>	<b>-1.666.757,00</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>		
Immobilizzazioni immateriali	6.500,00	25.000,00
Immobilizzazioni materiali	244.831,72	852.600,00
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
<b>Totale INVESTIMENTI</b>	<b>251.331,72</b>	<b>877.600,00</b>

Il Collegio rimarca il significativo disavanzo economico previsto di 1.666.757,00 euro attribuibile alla gestione corrente a sua volta penalizzata dal taglio del diritto annuale previsto dal decreto-legge n. 90 del 24.06.2014 e dalla concomitante presenza di consistenti interventi economici per attività promozionali.

Il citato squilibrio, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del DPR 254/2005 potrà comunque legittimamente essere coperto dall'utilizzo degli avanzi patrimonializzati formati negli esercizi precedenti. Tale "copertura", pur non evidenziata in un apposito rigo dell'allegato A del DPR 254/2005 è comunque esplicitata nella documentazione fornita dalla Camera. Per inciso si riferisce che, a seguito del previsto utilizzo degli avanzi pregressi, il patrimonio netto camerale si presenta piuttosto cospicuo, dal momento che al 31.12.2022 lo stesso era pari a 35.191.928,58 euro.

Nella seguente tabella si riportano in dettaglio le componenti dei Proventi e degli Oneri correnti.

Proventi e Oneri disaggregati	Pre-Consuntivo 2023	Preventivo 2024
Diritto annuale	7.382.212,95	7.736.158,33
Diritti di segreteria	2.340.457,86	2.367.090,00
Contributi, trasferimenti e altre entrate	215.147,25	137.067,00
Proventi da gestione beni e servizi	80.884,21	119.800,00
Variazione rimanenze	-	-
<b>Totale Proventi correnti</b>	<b>10.018.702,27</b>	<b>10.360.115,33</b>
Personale	3.372.500,00	3.619.100,00
Funzionamento	2.885.558,62	3.062.378,00
Interventi economici	1.700.861,05	2.218.549,34
Ammortamenti e accantonamenti	3.060.031,45	3.129.969,58
<b>Totale oneri correnti</b>	<b>11.018.951,12</b>	<b>12.029.996,92</b>

A commento delle citate poste correnti, si riferisce che le entrate da Diritto annuale, principale componente dei proventi, sono previste pari a 7.736.158,33 euro, comprensive della maggiorazione del 20% del diritto annuale. L'importo è al lordo di sanzioni e interessi e si basa sulle indicazioni fornite da Infocamere Scpa basate sulle riscossioni/omessi versamenti al 30.09.2023 e alla presumibile movimentazione del numero e delle dimensioni delle imprese del territorio. Rispetto al pre-consuntivo, il valore del diritto annuale è anche positivamente influenzato da risconti collegati a progetti connessi alla maggiorazione del 20%.

L'altra importante voce di provento è costituita dai diritti di segreteria, previsti pari a 2.367.090,00 euro, cifra questa che tiene conto dello storico 2022 nonché dei proventi 2023 finora rilevati, ovviamente tenendo conto delle tariffe attualmente in vigore.

La voce "contributi, trasferimenti e altre entrate" è stata quantificata in 137.067,00 euro di cui la componente più significativa (68.132,00 euro) è riferibile al contributo della Regione per lo svolgimento delle attività amministrative connesse all'albo imprese artigiane.

I proventi da gestione di beni e servizi sono stati quantificati in 119.800,00 euro, mentre non si prevedono importi per variazioni delle rimanenze.

Gli oneri correnti sono previsti complessivamente pari a 12.029.996,92 euro. La voce più rilevante è costituita dai costi del Personale (3.619.100,00 euro), 246.600,00 euro superiori al preconsuntivo 2023 in considerazione soprattutto della variazione di personale ed in particolare delle assunzioni previste nel 2024.

Le spese di funzionamento sono state previste nella misura di 3.062.378,00 euro.

Nella determinazione di questa categoria di spesa si è tenuto conto delle disposizioni restrittive, ultimamente ribadite dalla circolare n. 29 del 3.11.2023 della Ragioneria Generale dello Stato. In particolare, il Collegio ha verificato che il limite costituito dalla media di quanto sostenuto complessivamente per le spese di funzionamento nel periodo 2016-2018 è stato complessivamente rispettato, senza tener conto della spesa sostenuta per i consumi energetici, esclusi anche per il 2024 dal raffronto come indicato nella suddetta circolare.

Gli interventi economici a preventivo sono pari a 2.218.549,34 euro; essi sono in armonia con le indicazioni contenute nella Relazione previsionale e programmatica di cui alla deliberazione consiliare n. 13 del 31.10.2023.

Gli ammortamenti e accantonamenti sono indicati nella misura complessiva di 3.129.969,58 euro la cui componente più significativa è costituita dall'accantonamento al Fondo svalutazione crediti, pari a 2.205.164,58 euro, calcolato in base alle indicazioni date dall'amministrazione vigilante con la circolare 3622/C del 5.02.2009 che tiene conto in particolare dell'andamento delle riscossioni sui ruoli emessi nell'ultimo biennio. Per il principio della prudenza, l'importo totale ingloba comunque i risparmi di spesa da riversare al bilancio dello Stato in base alle norme di contenimento della stessa; la somma accantonata è pari a 510.000,00 euro il cui effettivo versamento non è tuttavia certo in considerazione della sentenza 210/2022 della Corte costituzionale.

Modesto l'impatto della gestione finanziaria (3.124,59 euro), mentre quella straordinaria non è stata ovviamente considerata.

Il Piano degli investimenti è quantificato in 877.600,00 euro per lo più riferiti a immobilizzazioni materiali (852.600,00 euro) descritte nella relazione della Giunta in cui si è anche specificato che la copertura sarà garantita dall'ente con risorse proprie, senza ricorrere all'indebitamento.

Per quanto riguarda le due Aziende speciali, il Responsabile del Settore Contabilità e bilancio della Camera riferisce che al momento i rispettivi preventivi non sono stati ancora approvati dai rispettivi CDA.

A seguito di quanto sin qui esposto, esaminate le singole poste di bilancio preventivo, unitamente ai documenti ad esso allegati e tenendo conto della Relazione della Giunta, il Collegio, ritenendo attendibili e prudentziali le valutazioni dei proventi e degli oneri previsti, esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

all'approvazione del preventivo del 2024 della Camera di commercio di Alessandria- Asti".

Dott. Alessio Di Cola, presidente

Dott.ssa Marinella Lombardi, componente effettivo

Dott.ssa Paola Ferri, componente effettivo

